



Ambasciata d'Italia  
Lubiana

## OSSERVATORIO ECONOMICO 24/2024

*14 giugno*

*Red.: Vogrič*

### DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

#### **S&P e DBRS Morningstar mantengono il rating della Slovenia**

Le agenzie di rating S&P Global Ratings e DBRS Morningstar hanno confermato i rating attuali della Slovenia, rispettivamente AA- e A (alto) con outlook stabile, riporta la STA. Nel suo rapporto, la DBRS Morningstar evidenzia che la situazione generale è dovuta alla solidità economica, all'efficiente gestione del debito pubblico ed alla “prudente” politica fiscale. L'agenzia ritiene che a medio termine il disavanzo pubblico rimarrà moderato, mentre la crescita economica aumenterà e il debito pubblico continuerà a diminuire.

#### **Previsioni della Banca centrale slovena**

La Banca centrale ha rivisto al rialzo le sue previsioni economiche per quest'anno, elevandole dal 2,2% dello scorso dicembre al 2,5%; nel 2025 invece la crescita dovrebbe raggiungere il 2,6%. Quest'anno l'inflazione dovrebbe scendere al 2,4% per poi aumentare il prossimo anno al 3%. La crescita della Slovenia è più veloce rispetto agli altri Paesi dell'Eurozona in quanto il Paese sta ancora recuperando terreno rispetto alle economie più sviluppate; il suo mercato del lavoro è più robusto ed anche i salari, che alimentano la domanda interna, sono più alti. Nel 2025 e nel 2026 la crescita sarà ulteriormente trainata dalla domanda estera e dal rafforzamento delle esportazioni, riporta il quotidiano Finance.

Il relativo rapporto indica anche rischi, quali le sfide strutturali interne e le incertezze geopolitiche globali.

#### **Occupazione giovanile e tasso di disoccupazione**

L'anno scorso il tasso di occupazione fra i giovani fra i 20 ed i 34 anni dopo la conclusione del periodo scolastico è stato dell'85,4%, percentuale superiore alla media UE (83,5%), riportano i dati Eurostat, ripresi dal quotidiano Finance.

Alla fine dello scorso trimestre erano attive nel Paese 1.003.000 persone. Secondo i dati dell'Ufficio nazionale di statistica, i precari erano 63 mila, cifra di un terzo più alta rispetto al trimestre precedente. Fra le attività precarie, la statistica slovena include anche il lavoro studentesco, quello interinale ed i lavoratori autonomi che non offrono impiego e lavorano principalmente per una persona.

Già da tempo la stampa evidenzia che la Slovenia ha raggiunto i minimi storici in termini di disoccupazione. Ad aprile tale tasso (secondo i parametri dell'Organizzazione Mondiale per il Lavoro – ILO) è stato del 3,3%, valore uguale a quello del mese precedente e di 0,5 punti percentuali inferiore rispetto all'aprile 2023.

### **Cresce la produzione industriale**

Ad aprile la produzione industriale è aumentata sia su base annua che mensile, riferisce l'Ufficio nazionale di statistica. In confronto con l'aprile 2023, la produzione è salita in media del 7,4%; l'attività mineraria e il settore manifatturiero sono cresciuti rispettivamente del 31,5% e dell'8,2%, mentre la produzione di corrente e gas ha visto una flessione del 19,7%. Rispetto a marzo c'è stato un incremento in tutte e tre le categorie, rispettivamente del 16,8%, del 5,8% e dell'1,3%.

Secondo i dati Eurostat, la Slovenia rientra fra i Paesi con gli aumenti più elevati.

## POLITICA ECONOMICA

### **Lubiana ha ricevuto solamente il 31,4% dei fondi dal Piano di ripresa e resilienza**

A tre anni dalla creazione del Piano di ripresa e resilienza, da parte dei Bruxelles, la Slovenia ha ricevuto meno di un terzo dei finanziamenti che le sono stati assegnati; complessivamente ha ricevuto 841 milioni di euro di cui 531 milioni di stanziamenti a fondo perduto e 310 milioni di prestiti; in tutto dovrebbe ricevere 1,61 miliardi di finanziamenti e 1,07 miliardi di crediti, ovvero circa il 5% del PIL, riporta il quotidiano della capitale Delo. Fra i Paesi europei, Lubiana si trova a metà classifica sia dal punto di vista dei fondi ricevuti che da quello dei finanziamenti assegnati. La maggior parte dei finanziamenti sono stati destinati a favore delle infrastrutture, in primo luogo per l'upgrading della linea ferroviaria Lubiana-Jesenice e per il raddoppio della Capodistria-Divaccia. Meno fondi sono stati invece assegnati a favore dell'economia.

### **Dibattito sulla tassazione turistico-immobiliare**

Poco prima dell'avvio del dibattito pubblico, il governo ha ritirato la discussa proposta sull'introduzione dello scontrino per le macchinette delle bevande, avanzata nell'ambito del pacchetto di modifiche fiscali, recentemente presentato.

Il quotidiano Finance rileva che, anziché concentrarsi su tali provvedimenti, il governo farebbe meglio a disciplinare il campo immobiliare. Anche in questo settore il governo ha presentato recentemente una proposta che mira ad accorciare notevolmente gli affitti a scopi turistici al fine di mettere a disposizione un numero più alto di appartamenti ad uso abitativo. La testata fa presente che ciò sta creando dissapori fra coloro che hanno investito in tali appartamenti allo scopo di offrirli in affitto ai turisti. Una strada migliore sarebbe piuttosto quella di tassare maggiormente i proprietari di tali appartamenti dato

che l'attuale normativa è estremamente favorevole per i titolari di immobili che non abitano o svolgono attività commerciale in essi.

## FINANZE

### **Andamento della Borsa di Lubiana**

Alla fine del primo trimestre di quest'anno l'indice SBI-top ha registrato una crescita del 20% rispetto all'inizio dell'anno. Il Delo scrive che i risultati migliori sono stati conseguiti dalla banca NLB le cui quotazioni sono salite del 38%; ciò soprattutto in virtù della crescita degli utili (di un sesto superiori su base annua). La fiducia degli investitori si basa soprattutto sulle forti ambizioni della NLB, che è interessata per il rilevamento dell'austriaca Addiko Bank. Anche la Petrol (distribuzione di derivati petroliferi) ha registrato una crescita uguale, nonostante la regolamentazione dei prezzi dei prodotti energetici (circostanza per la quale non potrà raggiungere gli obiettivi fissati). Meno spiccata è stata la crescita delle azioni della farmaceutica Krka, la quale ha aumentato le scorte (e, di conseguenza, le spese) nella sua fabbrica in Russia. Stabili le azioni delle due compagnie d'assicurazioni (Triglav e Sava Re), mentre Luka Koper si sta confrontando con la diminuzione dei traffici a causa della crisi medio-orientale.

## AGRICOLTURA-PESCA

### **Il governo intende sostenere i pescatori sloveni**

Il governo ha adottato un disegno di legge a sostegno dei pescatori sloveni che ricevono multe dalle autorità croate per l'attività ittica svolta nella parte del Golfo di Pirano che la Slovenia considera come suo territorio (ma che Zagabria non riconosce. Secondo RTV Slovenia, a partire dal 2017, quando venne emessa la nota sentenza della corte arbitrale sui confini fra la Slovenia e la Croazia, le autorità croate avrebbero emesso oltre 3500 multe per un valore che sfiora i 3 milioni e mezzo di euro (non però ancora riscosse). Il testo prevede che lo Stato conceda risarcimenti in compenso del mancato guadagno qualora si passasse all'esazione. Proprio in tale punto il testo si differenzia dal documento presentato dal Partito democratico (SDS), d'opposizione, che prevede il pagamento automatico (entro 30 giorni) delle multe. A giudizio del governo sloveno, ciò implicherebbe il riconoscimento della giurisdizione croata sulle acque assegnate alla Slovenia.

Un'altra disposizione garantisce ai pescatori il diritto di ricevere assistenza legale gratuita per le procedure relative alle multe. Il testo passerà ora in esame all'Assemblea Nazionale.